



**LA SANTA MESSA**  
Domenica ore  
**10.55**

Dalla Chiesa di  
Santa Maria  
Immacolata in  
Brescia

## 8 DICEMBRE: A SUA IMMAGINE, SPECIALE SU MARIA

In occasione della solennità dell'Immacolata, A Sua Immagine sarà in onda con un evento straordinario: con le nostre telecamere entreremo nei Musei Vaticani. Ad accoglierci e a farci da guida il direttore dei Musei Vaticani, che ci accompagnerà nella ricerca di opere d'arte che parlino della Vergine. Cosa ha significato il sì di Maria

a Dio? Come ha vissuto il suo rapporto con Gesù? Cosa ha provato di fronte alla morte del figlio? Lo scopriremo con i più grandi artisti di tutti i tempi: Raffaello, Michelangelo, Giotto, Leonardo, Caravaggio.

Il nostro cammino terminerà presso il monumento più prezioso della cristianità: la Cappella Sistina.



## C'è speranza per il mondo

Lunedì 10 dicembre  
**Lc 5,17-26**

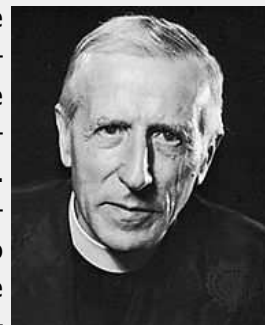
*Uomo, ti sono perdonati i tuoi peccati.*

Sento, come chiunque altro, quanto sia grave per l'Umanità il momento che stiamo attraversando. E tuttavia un istinto, che si è sviluppato al contatto con il grande Passato della Vita, mi dice che la salvezza per noi è nella direzione stessa del pericolo che ci

*Segue a pag.2*

## IL VANGELO CON TEILHARD DE CHARDIN

Pierre Teilhard de Chardin. Gesuita, filosofo e paleontologo francese, fu conosciuto in vita soprattutto come scienziato evoluzionista, ebbe notorietà come teologo soltanto dopo la pubblicazione postuma dei suoi principali scritti. Studioso di profonda religiosità è stato sicuramente pioniere nell'analisi dell'evoluzionismo alla luce della fede, riuscendo a raggiungere una sintesi affascinante nella quale un cristiano si sente stimolato ad aprirsi al confronto con le nuove teorie sullo sviluppo della vita nel mondo.



**VOTA!**

**IL MIO LIBRO DELLA FEDE**

**LA SFIDA**



**IL GIORNALE DELL'ANIMA**  
GIOVANNI XXIII

VS



**LETTERA D'ORO**  
GUGLIELMO DI SAINT THIERRY

**LE RAGIONI DELLA SPERANZA**



**Padre Ermes Ronchi**

Ogni sabato alle ore 17.30 commenta il Vangelo della domenica.



**San Giovanni Battista**  
Caravaggio

spaventa tanto. Come viaggiatori presi nel flusso di una corrente, vorremmo tornare indietro. Manovra impossibile e fatale. La nostra salvezza è più in là, oltre le rapide. Nessun ripiegamento. Ma una mano sicura al timone, e una buona bussola.

Martedì 11 dicembre  
**Mt 18,12-14**

*Neanche uno di questi piccoli si perda.*

Fin quando sembrerà che noi vogliamo imporre dall'esterno, ai moderni, una Divinità preconstituita, - anche se fossimo immersi tra la folla, noi predicheremmo irrimediabilmente nel deserto. C'è un solo mezzo per far regnare Dio sugli uomini del nostro tempo: è cercare con loro, il Dio che noi possediamo già, ma che è ancora tra noi come se non lo conoscessimo.

Una prospettiva delle cose ci mostra oggi il

nostro essere perduto in un tale crogiolo di potenze e di misteri, la nostra indi-

vidualità sottomessa a tanti legami e prolungamenti, la nostra civiltà invilupata da tante altre correnti di pensiero, che la sensazione di un Dominio schiacciante del Mondo sulle nostre persone invade chiunque partecipi alla visione del suo tempo.

Noi costruiamo la nostra casa sulle nuvole, e non vediamo che la Realtà cammina fuori di noi ... E tuttavia la Realtà ha bisogno di noi, cristiani, per realizzarsi. Il Dio della Bibbia non è diverso dal Dio della Natura... Bisogna che noi preghiamo e che pratichiamo quello che chiamerò *il Vangelo dello Sforzo umano*: sviluppare - in coloro che credono in Gesù Cristo, come nei non

credenti, - una maggiore coscienza dell'Universo in quanto ambiente, e della nostra capacità d'azione sul suo sviluppo, per appassionare gli uomini all'idea di qualche Sforzo umano, unico e specifico ed associarli in una stessa fede terrestre.

Mercoledì 12 dicembre  
**Mt 11,28-30**

*Venite a me, voi tutti che siete stanchi.*

C'è una via d'uscita per il genere umano, per il mondo. L'universo non è chiuso. La fede ci dice che questo mondo è diretto verso un punto focale futuro, il secondo avvento

Anzi, se voglio essere suo discepolo, devo prendere la mia croce e seguirlo. Mi ha promesso che la mia vita avrà uno sbocco finale felice, in lui.

Non posso preoccuparmi per me stesso o cercare la mia felicità più di quanto non faccia Gesù. Lui conosce la situazione nel suo insieme. Posso confidare nel suo amore.

Giovedì 13 dicembre  
**Mt 11,11-15**

*Chi ha orecchi, ascolti!*

Inventariare tutto, provare tutto, capire tutto. Ciò che è in alto, più lontano di quanto è respi-

## C'È SOLO UN MEZZO PER FAR REGNARE DIO FRA GLI UOMINI DEL NOSTRO TEMPO: È CERCARE CON LORO

di Cristo. È questa la via d'uscita del mondo, la sua trasformazione nel mondo venturo alla fine di questo mondo.

E c'è un'ultima prospettiva felice, promessa a ciascuno di noi, c'è una via d'uscita. Gesù risorto è questa via. Così come verrà alla fine del mondo, egli viene a ciascuno di noi che crediamo e speriamo in lui; è con ciascuno di noi ora e verrà a ciascuno di noi nel momento della nostra morte. C'è speranza per il mondo. C'è speranza per ciascuno di noi; noi speriamo in Gesù Cristo. Gesù non mi ha promesso che non soffrirò, che non ci sarà la croce nella mia vita.

rabile, e ciò che è in basso, più profondo della luce. Ciò che si perde nelle distanze siderali, e ciò che si dissimula sotto gli elementi. Il sole si alza in avanti. Il Passato è una cosa superata. La sola scoperta degna dei nostri sforzi è come costruire l'Avvenire.

Si potrebbe dire che oggi, come ai tempi di Galileo, ciò che più occorre per percepire la Convergenza dell'Universo, non è tanto la scoperta di fatti nuovi (ne siamo accerchiati, da restame accerchiati) quanto un modo nuovo di guardare e accettare i fatti.



Un nuovo modo di vedere, connesso con un nuovo modo di agire: ecco ciò di cui abbiamo bisogno. Dobbiamo prendere posizione e metterci all'opera, presto-subito.

Venerdì 14 dicembre  
**Mt 11,16-19**

*La sapienza è stata riconosciuta giusta per le opere che essa compie.*

Domani? Ma chi può davvero garantirci un domani? E senza la garanzia che ci sia un domani; possiamo davvero continuare a vivere, avendo ricevuto - forse per la prima volta nella storia - il dono terribile di guardare avanti? La nausea del vicolo cieco... l'angoscia di sentirsi in trappola. Questa volta finalmente abbiamo messo il dito sulla piaga.

Come ho già detto, ciò che rende specificamente moderno il mondo in cui viviamo è il fatto di aver scoperto, nel mondo e intorno ad esso, l'evoluzione. Ma permettetemi di aggiungere che ciò che

mette a disagio il mondo moderno fin nelle radici è il fatto di non poter essere sicuro, di non capire come potrebbe mai essere sicuro che quell'evoluzione possa avere uno sbocco, un esito felice. Agli occhi della fede, anziché un vago centro di convergenza immaginato come il fine ultimo di questo processo evolutivo, appare la realtà personale e definita di Gesù Cristo. In un mondo certamente disposto a porre il proprio vertice in Cristo Gesù non rischiamo più di morire soffocati.

Sabato 15 dicembre  
**Mt 17,10-13**

*È già venuto e non l'hanno riconosciuto.*

Da Gesù Cristo e dai profeti, abbiamo appreso in qual senso, verso quale termine, si muove il [centro] nodale della nostra piccolezza. Sui prolungamenti del Mondo e della nostra persona, sulle fasi storiche e condizioni fisiche del

nostro ritorno a Dio, noi non sappiamo quasi nulla. Verso un punto luminoso noi ci muoviamo nelle tenebre; e se non difendiamo con accanimento la nostra visione, se non la ri-conquistiamo ad ogni istante, la vista stessa della stella ci sfuggerà. Ecco la bellissima realtà. Chi vuol continuare a vedere, deve lottare in ogni istante per la luce. Il cristiano non sfugge a questa legge nobile ed austera che lega insieme lo spirito e la Verità.

Ecco perché una chiesa che, poniamo per assurdo, non cercasse ad ogni istante il

suo Dio come se potesse perderlo (starei per dire come se non lo possedesse ancora) sarebbe una Chiesa morta, ben presto dissolta all'interno del Pensiero umano. Se noi sapessimo dire queste cose un po' più chiaramente agli uomini, - se sentissero che noi proviamo, proprio come loro, l'angoscia e la ricchezza del dubbio, - ci odierrebbero forse come dei tiranni del loro spirito e degli estranei alla loro anima. □

## I NOSTRI LETTORI

### Scrive Erica

*Sono da poco ritornata da un pellegrinaggio in Terra Santa; ho seguito con commozione e con maggior interesse la vita di Gesù, immergendomi in quei luoghi di preghiera.*

*Trovo molto interessanti le puntate di A Sua Immagine dedicate ai luoghi di Gesù. Non mi stancherò mai di ringraziarvi tutti.*

**A Sua Immagine Giornale**

**Newsletter di**

**A Sua Immagine**

Borgo Sant'Angelo, 23 Roma

E mail: [asigiornale@rai.it](mailto:asigiornale@rai.it)

Sito web: [www.asuaimmagine.rai.it](http://www.asuaimmagine.rai.it)

*A Sua Immagine Giornale pubblica ogni settimana le meditazioni ai vangeli dei giorni feriali.*



**IL PAPA SU TWITTER RAGGIUNGE OLTRE 700MILA FOLLOWERS**



A tre giorni dall'apertura dell'account di Benedetto XVI su Twitter, i **followers del Papa hanno superato quota 700 mila.** Tantissimi i tweet. Mons. Claudio Maria Celli, presi-

dente del dicastero delle Comunicazioni Sociali ha dichiarato a Radio Vaticana: «Noi pensiamo che nei prossimi giorni, forse anche prima di Natale, potremo raggiungere il milione di followers.

Ma io confesso che queste cifre, questi numeri, mi indicano qualcosa, ma non mi emozionano particolarmente.

**Non è solo una questione di numeri. Il Papa nella sua missione di pastore della Chiesa universale non cerca popolarità, non è un divo della canzone o di altri settori della vita. Il desiderio del Papa è fondamentalmente quello di essere presente, di essere accanto all'uomo e alla donna di oggi, che affrontano un cammino non facile.** Il Papa pochi giorni fa parlava di una desertificazione del mondo spirituale. Ecco perché io vedo positivamente questa presenza del Papa nel mondo dei tweet» □

**BAGNASCO AI BAMBINI PER NATALE: «SIA TE SEMPLICI COME I PASTORI»**

«La vera vita non si realizza quando si possiede tanto ma quando si ama molto». Lo scrive l'arcivescovo di Genova e presidente della Cei, **card. Angelo Bagnasco, nella lettera di Natale che ha indirizzato ai bambini** e ai ragazzi del catechismo. A loro il cardinale ha rivolto l'invito ad essere *semplici come i pastori* impegnandosi affinché «la vostra fede in Dio sia la sorgente della vostra gioia». «Il Santo Natale 2012 - si legge nella lettera - è come sempre un evento specialissimo, **che ci stupisce e ci meraviglia: Dio stesso si è fatto come noi, per manifestarci e comunicarci il suo amore infinito,**



la sua stessa vita». Il cardinale ricorda ai più piccoli che la testimonianza della propria fede non riguarda solo gli adulti ma tutti i battezzati. «Non pensate - scrive - che testimoniare la fede sia un compito solo da grandi; è di tutti, bambini e ragazzi, giovani e adulti».

Il cardinale Bagnasco racconta il mistero del Natale con l'aiuto e il **ricordo dei pastori.** «Essi - afferma - sono stati i primi a essere chiamati dagli Angeli a contemplare e ad adorare la nascita del Figlio di Dio. Hanno adorato il divin Bambino e **hanno iniziato un altro 'viaggio': sono diventati testimoni della fede, mandati ad annunciare a tutti la gioia della salvezza, la vita nuova con Gesù e la liberazione dal peccato**». Da qui l'invito, rivolto ai più piccoli ma anche agli adulti, a lodare e glorificare Dio, perché è questo che la fede ci spinge a fare ogni giorno. Il testo è stato stampato in 23 mila copie, è disponibile presso l'Ufficio catechistico diocesano, ed è stato distribuito anche presso gli Istituti scolastici cattolici della diocesi. □

**I PRIMI 10 LIBRI IN CLASSIFICA**



|          |   |           |  |
|----------|---|-----------|--|
| <b>1</b> | <br><b>PENSIERI</b><br>Pascal<br>Rusconi                           | <b>6</b>  | <br><b>STORIA DI UN'ANIMA</b><br>Teresa di Lisieux<br>OCD                                     |
| <b>2</b> | <br><b>IL MISTERO DEL NATALE</b><br>Edith Stein<br>Queriniana      | <b>7</b>  | <br><b>CAMMINO</b><br>Josemaria<br>Escrivà de Balaguer<br>Ares                                |
| <b>3</b> | <br><b>LE CONFSSIONI</b><br>Agostino<br>Città Nuova                | <b>8</b>  | <br><b>FIORETTI</b><br>San Francesco<br>Porziuncola   |
| <b>4</b> | <br><b>IMITAZIONE DI CRISTO</b><br>Anonimo<br>Messaggero di Padova | <b>9</b>  | <br><b>TRATTATO DELLA VERA DEVOZIONE ALLA SANTA VERGINE</b><br>L. G. De Montfort<br>San Paolo |
| <b>5</b> | <br><b>DIARIO</b><br>Faustina<br>Kowalska<br>Libreria              | <b>10</b> | <br><b>LETTERA A UNA PROFESSORESSA</b><br>Lorenzo Milani<br>Libreria Editrice                 |